

## REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA  
UFFICIO DI BRUXELLES

## Il Dirigente Incaricato

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il Decreto Presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70. Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e ss.mm.ii, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e in particolare l'art.7, che disciplina i compiti dei Dirigenti di strutture di massima dimensione;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e relativo regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009 , n.12 e ss.mm.ii;

**VISTO** il D.P.Reg. 05 aprile 2022, n. 9 concernente il “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii.”;

**VISTA** la deliberazione n. 370 del 7 settembre 2023, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'elenco aggiornato dei siti presidenziali riportando fra gli stessi l'immobile, sede dell'Ufficio di Bruxelles, Rue Belliard n. 12, Bruxelles;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana, n. 666 del 07 marzo 2024, con il quale, in attuazione alla deliberazione della giunta regionale n. 68 del 01 marzo 2024, viene conferito alla dott.ssa Margherita Rizza, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Affari Extraregionali della Presidenza della Regione;

**VISTO** il D.P.R. 4 settembre 2002, n. 254 recante “Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato”, ed in particolare l'art. 14, commi 2 e 3, che prevedono espressamente che “i beni mobili non più utilizzabili per le esigenze funzionali delle Amministrazioni statali o posti in fuori uso per cause tecniche – previo parere di una commissione allo scopo istituita – sono ceduti gratuitamente alla Croce Rossa Italiana, agli organismi di volontariato di prevenzione civile iscritti negli appositi registri operanti in Italia o all'estero per scopi umanitari, nonché alle istituzioni scolastiche. Qualora sia stata esperita infruttuosamente la procedura prevista al comma 2, è consentito l'invio dei beni alle discariche pubbliche, la distruzione, ovvero lo sgombero ritenuto più conveniente per le Amministrazioni, nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela ambientale e di smaltimento dei rifiuti”;

**VISTA** la L.R. 12 agosto 2014, n. 21, art. 68, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9;

**VISTA** la circolare dell'Assessorato del Bilancio e delle Finanze 30 novembre 2007, n. 16, ed in particolare il paragrafo relativo a "Commissione fuori uso";

**VISTA** la Circolare dell'Assessorato del Bilancio e delle Finanze 5 novembre 2008, n. 10, che fornisce indicazioni circa la composizione della Commissione per il fuori uso;

**VISTE** altresì le Circolari della Ragioneria generale della Regione Siciliana nn. 7/2004, 22/2006, 11/2008, 13/2011, 15/2012, 4/2019, 16/2024, con le quali sono state impartite le disposizioni per la gestione dei beni mobili affidati ai Consegnerati;

**VISTA** la circolare dell'Assessorato dell'Economia - Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro n. 16 del 24/05/2024 "D.Lgs. n. 118/2011 All. 4/3 - Stato patrimoniale della Regione Siciliana. Linee di indirizzo per la ricognizione straordinaria dei beni mobili e rinnovo inventariale";

**VISTO** il D.D.I. n. 1 del 8/05/2024 di nomina del Consegnerato dei beni mobili dell'Ufficio di Bruxelles della Presidenza della Regione con sede in Rue Belliard, 12 - Bruxelles;

**VISTO** il D.D.I. n. 2 del 6/12/2024 con il quale è stata nominata la Commissione per la dismissione dei beni mobili esistenti presso l'Ufficio di Bruxelles della Presidenza della Regione con sede in Rue Belliard, 12 - Bruxelles;

**VISTA** la nota prot. n.368/Blx dell'11/12/2024, con la quale il Consegnerato dei beni mobili dell'Ufficio di Bruxelles della Presidenza della Regione con sede in Rue Belliard, 12 - Bruxelles ha trasmesso alla Commissione per il fuori uso, gli elenchi dei beni non più funzionanti e/o inutilizzabili iscritti nel registro dei beni durevoli;

**VISTO** il verbale della Commissione prot. n. 372/BXL del 17/12/2024 con il quale sono stati dichiarati da porre in fuori uso n. 23 beni fra quelli visionati, in quanto rotti, obsoleti o non funzionanti, e comunque inservibili all'uso per il quale erano stati acquistati, così come descritto nell'allegato elenco (beni durevoli n. 23 per un totale di € 0:00);

**RITENUTO** per quanto sopra, di dover autorizzare il discarico inventariale dei beni mobili dichiarati "fuori uso" dall'apposita Commissione e di dover sollevare il Consegnerato dalla responsabilità amministrativo-contabile, ai sensi dell'art. 194 del Reg. Cont. di Stato;

## DECRETA

### Art. 1

Per le argomentazioni e le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, il Consegnerato dei beni mobili in dotazione all'Ufficio di Bruxelles della Presidenza della Regione con sede in Rue Belliard, 12 - Bruxelles è autorizzato ad effettuare il discarico inventariale dei beni mobili dichiarati "fuori uso" dall'apposita Commissione con verbale del 17 dicembre 2024, beni mobili n. 23 per un valore complessivo di € 0 così come descritti nell'allegato elenco, che è parte integrante del presente decreto;

### Art. 2

Il Consegnerato avrà cura di apportare nelle scritture contabili le relative annotazioni;

### Art. 3

Il Consegnerato, ai sensi del punto 2, paragrafo 4.10 della circolare 14 luglio 2004, n. 7 dell'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, non essendo proponibile la cessione gratuita

dei beni da dismettere non più utilizzabili, è autorizzato al loro conferimento alla pubblica discarica o allo sgombero ritenuto più conveniente, nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela ambientale e smaltimento rifiuti.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo li 08/01/2025

IL DIRIGENTE INCARICATO  
Margherita Rizza